

Cimiteri per animali in Abruzzo

6 Aprile 2007

L'AQUILA.

La commissione regionale presieduta da Antonella Bosco ha approvato nell'ultima seduta il progetto di legge «Cimiteri per animali di affezione», firmato da Walter Caporale (Verdi), Gianni Melilla (Ds), Camillo D'Alessandro (Margherita), Bruno Evangelista (Italia dei Valori), Alfonso Mascitelli (Italia dei Valori). La proposta è stata approvata a maggioranza (voto contrario di Alleanza nazionale e Udc) e sarà votata nel consiglio regionale del 24 aprile.

«Dopo l'inserimento nello statuto regionale del riconoscimento dei diritti degli animali, bisogna dare attuazione a tutte le iniziative che evitino le difficoltà a cui vanno incontro le persone che hanno adottato un animale, cioè oltre il 35 per cento delle famiglie abruzzesi», dichiara Caporale, «sono tanti i servizi da prestare a chi vive con un animale: spiagge attrezzate, assistenza domiciliare per animali malati, accesso nei locali pubblici, aree verdi e parchi attrezzati per lo sgambamento, servizi cimiteriali, servizi di pronto soccorso, pensioni per animali e accesso negli alberghi e in tutte le attività turistiche ricettive».

«Si è reso dunque necessario proporre una legge, sostenuta anche dalle associazioni animaliste abruzzesi», continua Caporale, «nata per chi, dopo l'adozione di un cane, di un gatto o di un cavallo, dopo la condivisione di momenti indimenticabili, dopo lo scambio quotidiano di affetto, vuole continuare a ricordarlo anche dopo la morte».

«Si tratta di un'esigenza particolarmente avvertita dagli anziani e dai bambini, che può inoltre creare nuovi posti di lavoro nella nostra regione», sostiene Caporale, «questo è un piccolo ma altrettanto importante modo per cercare di essere vicini ai vecchi e ai bambini, passando dalle semplici parole di solidarietà a un piccolo gesto concreto: per un anziano, spesso solo, la compagnia di un animale è fondamentale, e ancora di più lo è la possibilità di avere un luogo, quale è il cimitero, dove recarsi soprattutto nei momenti di solitudine, per ricordare chi è stato magari l'unico e fedele compagno degli ultimi anni».